



ASSEMBLEA REGIONALE OFS DEL VENETO

Parrocchia di S. Antonio – Marghera (VE)
24 gennaio 2016

Le Fraternità del Veneto in cammino ...



Il cammino di Gesù

Giunse a Cana ...



Il cammino dell'OFS



Incontro famiglie ...

Il cammino di Gesù

Giunse a Cafarnao ...



Il cammino dell'OFS



Amerai il Signore Dio tuo e ...

Il cammino di Gesù

Sulla strada per
Emmaus ...



Il cammino dell'OFS



Incontro EPM: Cene Alpha



Incontro con la realtà giovanile

1^a TAPPA: PREPARAZIONE



EVENTO

Lasciare plasmare il cuore per prepararsi all'invio:
Formazione permanente, incontri famiglia,
formazione EPM (Cene Alpha, giustizia e pace, realtà
giovanile).

***Risonanze su quanto abbiamo ricevuto: ci hanno aiutato
a figurarci una meta nel nostro viaggio?***

SIGNIFICATO SPIRITUALE

Rafforzarsi nella fede, crearsi un'identità carismatica

Cosa significa per me essere OFS?

2^a TAPPA: PARTENZA

EVENTO

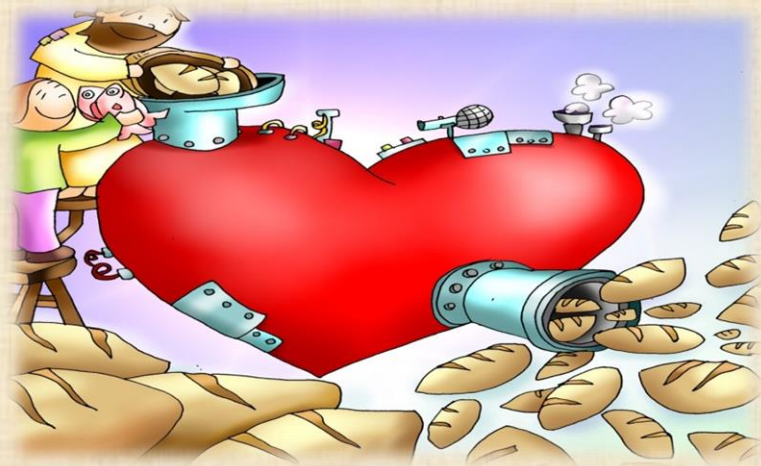
La partenza implica un distacco, un cambiamento delle nostre abitudini, il lasciare «si è sempre fatto così». «Alle novità dello Spirito, alle sorprese di Dio anche le abitudini devono rinnovarsi» (Papa Francesco, omelia 18/01/2016)

Raccontiamoci nelle nostre abitudini: quali cambiamenti sono opportuni per raggiungere la nostra meta?

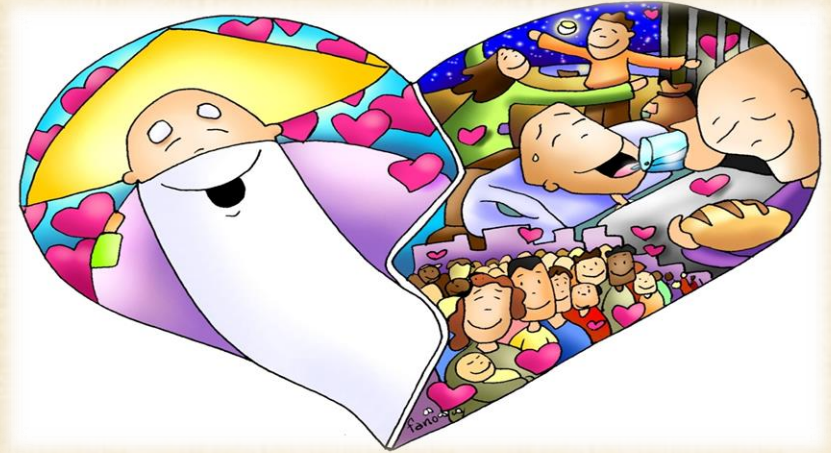
SIGNIFICATO SPIRITUALE

Donare, generare nuove situazioni di fraternità, nuove relazioni e incontri:

Quale dono siamo?



3^a TAPPA: CAMMINO



EVENTO

Solidarietà tra fratelli, solidarietà CON realtà del luogo.
Vedere e ascoltare i bisogni di chi incontriamo sul nostro cammino.

Saper essere responsabili con carità nel discernere risorse

Siamo costruttori di comunione?

SIGNIFICATO SPIRITUALE

Essere testimoni, animatori ed educatori di fede
corresponsabili.

IL BUON SAMARITANO (*Lc 10, 25-37*)

Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?».



Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?».

Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il prossimo tuo come te stesso».

E Gesù: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

IL BUON SAMARITANO (*Lc 10, 25-37*)

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?».

Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre.

Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.



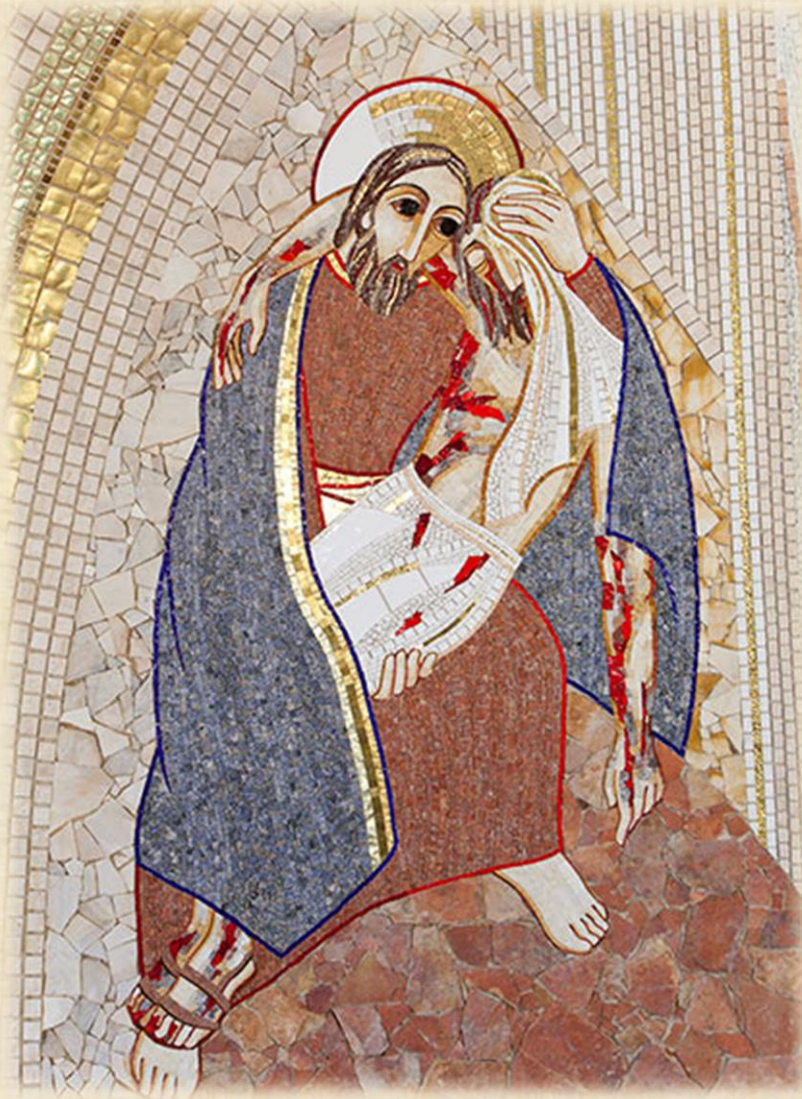
IL BUON SAMARITANO (*Lc 10, 25-37*)



Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno».

IL BUON SAMARITANO *(Lc 10, 25-37)*



**Chi di questi tre ti sembra
sia stato prossimo di colui
che è caduto nelle mani
dei briganti?».
Quello rispose: «Chi ha
avuto compassione di lui».
Gesù gli disse: «Va' e
anche tu fa' così».**